



PIANO URBANISTICO COMUNALE ai sensi della L.R. n. 16/2004 e del Regolamento n. 05/2011

PRELIMINARE DI PIANO

CONSELLERI DI SUPPORTO AL PUC:
ARCH. ANTONIO ABALAMO
ARCH. STEFANIA CAZZAO
GIUGNO 2020
RUP
ING. CHRISTIAN FRANCO
IL SINDACO
AVV. FRANCESCO ALFIERI

TAV.1

TERRITORIO DI ECCEZIONALE VALORE NATURALISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI ELEVATA NATURALITÀ FORTEMENTE CARATTERIZZATI PER LA PRESENZA DI COMPONENTI PAESAGGISTICHE, NATURALISTICHE E STORICO-CULTURALI DI RILEVANTE INTERESSE.
Le frange delle valli sono di tipo conservativo.
Gli interventi ammissibili sono di tipo conservativo.

L'ambito è integrato di interesse storico-culturale e paesistico del PPCD. Ricade nella ZPS - IT8050053

AMBITI DI ELEVATO INTERESSE AMBIENTALE E DI PREGIO NATURALISTICO CONNESSI ALLA MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ ECOSISTEMICA E IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLE FRUZIONI.

Gli usi ammissibili sono di tipo naturalistico, scientifico, didattico, culturale, agricolo e silvo-pastorale.

Gli interventi ammissibili sono di tipo conservativo, manutenzione, restitutivo, di riqualificazione del territorio agricolo e di recupero delle aree degradate.

L'ambito ricade nel perimetro del PPCD.

Ricade nella ZPS - IT8050053

AMBITI DI PROTEZIONE AMBIENTALE CONNESSI AGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI.

Gli usi ammissibili sono di tipo naturalistico, scientifico, didattico, culturale, agrico e silvo-pastorale.

Gli interventi ammissibili sono di tipo conservativo, manutenzione, restitutivo, di riqualificazione e riutilizzazione delle fasce riuvali anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità pedonale e ciclistica, dei servizi di sostegno al turismo naturalistico, delle connessioni con le altre risorse presenti nel contesto (foco Sele, parco delle idrovore, museo Hera Argiva, ponte Barizzo...) anche attraverso percorsi di escursione e di ricognizione del territorio del Sele.

L'ambito ricade nella Riserva naturale Foce Sele Tanaro.

Ricade in parte nel SIC - IT8050010

AMBITI DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE FASCE DEL FIUME SELE.

Gli usi ammissibili sono di tipo naturalistico, scientifico, didattico, culturale, agrico e silvo-pastorale.

Gli interventi ammissibili sono di tipo conservativo, manutenzione, restitutivo, di riqualificazione e riutilizzazione delle fasce riuvali anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità pedonale e ciclistica, dei servizi di sostegno al turismo naturalistico, delle connessioni con le altre risorse presenti nel contesto (foco Sele, parco delle idrovore, museo Hera Argiva, ponte Barizzo...) anche attraverso percorsi di escursione e di ricognizione del territorio del Sele.

L'ambito ricade in parte nel SIC - IT8050010

FIUMI

EMERGENZE AMBIENTALI
geosi, emergenze paesaggistiche, naturalistiche, floristiche e vegetazionali.

PERIMETRO SITI DI INTERESSE COMUNITARIO E ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE

AREE DI RECUPERO AMBIENTALE E PAESISTICO (CAVA)

TERRITORIO RURALE

AMBITI AGRICOLI DI ALTO VALORE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE.
Ambiti fortemente caratterizzati dalla presenza di colture seminative irrigue, dalla complessa rete delle canalizzazioni, a tratti segnata da filari di eucalipti, dalla fitta maglia podolare, dagli insediamenti sparsi prevalentemente legati alla coltivazione.

Il PUC è orientato:

- alla salvaguardia delle attività agricole come componenti fondamentali per il mantenimento degli ecosistemi e la valorizzazione delle particolarità ambientali e paesaggistiche dei luoghi;

- alla integrazione tra politiche di salvaguardia e politiche di valorizzazione del territorio agricolo;

- al sostegno e al rilancio delle attività agricole anche attraverso la promozione di attivita' compatibili integrative del reddito agricolo (attività didattiche, ricreative, turistiche ecc.);

- alla realizzazione di percorsi pedonali e ciclistici in area agricola attraverso specifiche convenzioni, per consentire una migliore fruizione dei valori del paesaggio agrario;

- alle specifiche interventi per il recupero delle aree agricole abbondante in modo da assicurare il mantenimento della funzionalità ecosistemica e del paesaggio esistenti anche attraverso il recupero delle sussidiarie agronomiche;

- alla creazione di percorsi tematici, di tipo eno-gastronomico, per la valorizzazione dei prodotti locali anche attraverso la riqualificazione o l'adeguamento dei percorsi esistenti di accesso alle aree rurali.

RETE DELLE CANALIZZAZIONI, DELLE VASCHE E DEGLI IMPIANTI CONNESSI ALL'IRRIGAZIONE

IDROVORE

RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI

Il PUC è orientato alla valorizzazione e alla promozione del sistema complessivo dei beni ambientali, archeologici, culturali, documentari in modo da definire nei relazioni fortemente interconnesse migliorando l'accessibilità, la fruizione e l'offerta dei servizi per tali beni.

SITO ARCHEOLOGICO DI PIETRUM E AREA DI RISPETTO

Il PUC è orientato alla tutela, valorizzazione e promozione della area archeologica anche attraverso azioni strategiche di riqualificazione e ricompostione dei contesti contermini e il potenziamento dell'offerta dei servizi connessi all'area.

N. SITI ARCHEOLOGICI

1 CAPACCIO VECCHIO	9 PORTA DELLA GIUSTIZIA
2 SORGENTE DI CAPOFUMIE	10 LINCOLN DELLA GIUSTIZIA
3 CAVO DELLA GIUSTIZIA	11 LINCOLN DEL PRETE
4 GETSEMANI	12 SVENERA
5 ROVINE DI PALMA	13 ACQUA CHE BOLLE
6 TERRA DI HERA ARGIVA	
7 PODERE DI SIRENE	
8 PONTE DI FERRO	

BENI DI SPECIFICO INTERESSE STORICO, CULTURALE, ARTISTICO, DOCUMENTALE

SISTEMA INFRASTRUTTURALE E ATTREZZATURE ESISTENTI

VIABILITÀ PRINCIPALE	ATTREZZATURE SCOLASTICHE
LINEA FERROVIARIA	ATTREZZATURE DI INT. COMUNE
CIMITERO	VERDE ATTREZZATO E SPORT
	PARCHEGGI

SISTEMA INSEDIATIVO

A1 - VUCCOLO MAGNANO

Ambito di insediamento agricolo fortemente caratterizzato dal punto di vista paesaggistico ambientale, sia per la qualità delle aree agricole con coltivazioni estensive di seminativi, segnate dalle partizioni delle canalizzazioni della rete di irrigazione, che per la presenza di boschi che si trovano ai versanti nord occidentali di monte Soprano, ai piedi della Madone del Granato. Gli insediamenti hanno una storia di piccola dimensione diffusa nel contesto agricolo, sono prevalentemente legati alla coltivazione dei campi (Sogliani, Poderi S. Donato, e alla montagna (Grattacce, Seude...). Gli insediamenti più recenti si articolano lungo la viabilità principale (strada statale n. 106), solo a tratti segnati dalla presenza di strade e percorsi pedonali. L'insediamento presenta una carenza rilevante di attrezzature e servizi, scarsa qualità dei percorsi e degli spazi pubblici percorribili, elementi di rischio lungo la viabilità principale.

Il PUC:

- alla tutela e alla valorizzazione dei nuclei rurali di antico impianto;
- al recupero delle reti e delle connessioni locali;
- al potenziamento della dotazione delle amministrative e dei servizi pubblici;
- alla riqualificazione delle aree edificate recenti e delle aree pubbliche percorribili (strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, piazze, verde attrezzato) in modo da conferire maggiore qualità urbana all'insediamento;
- alla valorizzazione di edifici dismessi di rilevante interesse architettonico storico e documentale;
- al potenziamento delle reti e delle connessioni con le altre risorse presenti nel contesto (foco Sele, parco delle idrovore, museo Hera Argiva...) anche attraverso un progetto specifico di navigabilità altrettante del Sele.

A2 - PONTE BARIZZO

Nucleo urbano di medie dimensioni, localizzato a nord, a confine con il comune di Eboli, lungo la strada statale 18 E. è caratterizzato da una certa autonomia e vitalità urbana anche per la presenza di un serie di attrezzature di interesse collettivo, di attività commerciali e di servizi.

Gli insediamenti si articolano prevalentemente lungo la viabilità principale determinando a tratti condizioni di criticità a causa del traffico che interessa tale via. La qualità della dotazione dei servizi pubblici è scarsa.

Il PUC:

- al potenziamento della dotazione delle attrezzature, dei servizi pubblici e delle attività connesse al territorio;
- alla riqualificazione delle aree edificate recenti e delle aree pubbliche percorribili (strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, piazze, verde attrezzato) in modo da conferire maggiore qualità urbana all'insediamento;
- alla valorizzazione di edifici dismessi di rilevante interesse architettonico storico e documentale;
- al potenziamento delle reti e delle connessioni con le altre risorse presenti nel contesto (foco Sele, parco delle idrovore, museo Hera Argiva...) anche attraverso un progetto specifico di navigabilità altrettante del Sele.

A3 - AREE PRODUTTIVE ESISTENTI

Comprendono le aree lungo la strada statale 18, tra Ponte Barizzo e Capaccio Scalì, occupate per intero o in prevalenza da sedi di attività produttive, industriali, artigianali, commerciali, ricettive e di servizio, che si considerano compatibili con il contesto territoriale.

A4 - GROMOLA

Nucleo urbano realizzato, secondo un principio architettonico unitario, sia come centro residenziale che come centro servizi del territorio agricolo. Il borgo ben conservato nei suoi caratteri originari e continua ad essere vitale per la presenza di una serie di attrezzature e servizi.

Il PUC è orientato:

- al potenziamento delle attrezzature e dei servizi pubblici;
- alla riqualificazione delle aree edificate recenti e delle aree pubbliche percorribili (strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, piazze, verde attrezzato);
- alla valorizzazione di edifici attualmente dismessi di rilevante interesse architettonico storico-documentale;
- al potenziamento delle reti e delle connessioni con le altre risorse presenti nel contesto (foco Sele, museo Hera Argiva...);
- al potenziamento delle attività compatibili con il contesto e orientate alla fruizione delle risorse ambientali, dell'offerta ricettiva, delle attività legate alla filiera agricola produttiva ed enogastronomica.

A5 - CAPACCIO SCALÒ - RETTIFIO - CAFASSO - POGGIO NUOVO

Aggregato insediativo di dimensione e dinamiche significative in cui i nuclei esistenti sono strettamente interconnessi dal punto di vista fisico e funzionale. Capaccio Scalò è il centro principale dotato di complessità funzionale con una serie di servizi e servizi a carattere spazialmente urbani.

Il PUC è orientato:

- all'interno del nucleo di Capaccio Scalò e dei nuclei contermini, al potenziamento delle reti e delle connessioni e anche di livello sovracomunale;
- al potenziamento della viabilità carabile e dei parcheggi;
- all'adeguamento della viabilità carabile e dei parcheggi;
- a promuovere la riqualificazione degli insediamenti recenti privilegiando interventi che consolidino una parte le relazioni con il paesaggio agricolo e dare nuove connessioni con la costa anche attraverso il ridisegno delle aree pubbliche percorribili e ciclabili, creando attorno ai punti di riferimento progetti specifici di riqualificazione degli spazi aperti;
- alla dismissione e trasformazione di attrezzature non compatibili con i caratteri del contesto e della sua funzionalità;
- al potenziamento e adeguamento della viabilità di connessione con le altre componenti, in particolare l'aumentamento della viabilità locale di raccordo con le aree di scambi e con i nodi di riferimento elementi potenziali di forte attrattività (Tabacchello) e con le aree di costa;
- al potenziamento della viabilità ciclabile;
- alla realizzazione di percorsi pedonali e di mtb tra la costa e gli insediamenti per migliorare l'accesso alla costa per la balneazione e per la fruizione del lungomare;
- alla riqualificazione degli spazi pubblici percorribili;
- alla creazione di reti ecologiche pedonali e ciclabili verso la costa e verso le aree archeologiche, utilizzando aree verdi già esistenti, pubbliche e private, anche attraverso specifiche convenzioni per rendere i percorsi continu.

A6 - A7 - LAURA - LICHENA

Ambiti costieri caratterizzati prevalentemente da residenze stagionali, da alta densità ed�ca e scarsa qualità urbana. Carenza di attrezzature e servizi di interesse collettivo, di aree di verde, di parcheggi pubblici, di spazi pubblici percorribili. Presente una scarsa qualità urbana e attività ricettive e attività ricettive che, in modo abusivo, invadono in parte anche la pineta.

Il PUC è orientato:

- alla riorganizzazione e riqualificazione delle aree edificate recenti in modo da inserire nuovi e più significativi elementi dal punto di vista della qualità urbana;
- all'integrazione di attrezzature e servizi;
- al potenziamento e adeguamento della viabilità di connessione con le altre componenti, in particolare l'aumentamento della viabilità locale di raccordo con le aree di scambi e con i nodi di riferimento elementi potenziali di forte attrattività (Tabacchello) e con le aree di costa;
- al potenziamento della viabilità ciclabile;
- alla realizzazione di percorsi pedonali e di mtb tra la costa e gli insediamenti per migliorare l'accesso alla costa per la balneazione e per la fruizione del lungomare;
- alla riqualificazione degli spazi pubblici percorribili;
- alla creazione di reti ecologiche pedonali e ciclabili verso la costa e verso le aree archeologiche, utilizzando aree verdi già esistenti, pubbliche e private, anche attraverso specifiche convenzioni per rendere i percorsi continu.

A8 - SPINAZZO

Nucleo urbano, come quello di Gromo, realizzato come centro residenziale e come centro servizi del territorio agricolo. Il borgo mantiene in parte i caratteri originari, e nonostante la presenza di una serie di attrezzature, risulta poco caratterizzato dal punto di vista della qualità urbana.

Il PUC:

- alla riqualificazione delle aree edificate recenti e delle aree pubbliche percorribili;
- alla valorizzazione di edifici attualmente dismessi;
- al potenziamento delle reti e delle connessioni con le altre risorse presenti nel contesto;
- al potenziamento delle attività compatibili con il contesto e orientate alla fruizione delle risorse culturali, dell'offerta ricettiva, delle attività legate alla filiera agricola produttiva ed enogastronomica.

A9 - CAPOLOGNO

Il Capologno presenta la sua struttura urbana originaria anche se i caratteri edili sono stati alterati in modo diffuso. Sono presenti edifici di rilevante interesse architettonico storico-documentale. Il nucleo è dotato di attrezzature e servizi.

Il PUC è orientato:

- al potenziamento delle attività compatibili con il contesto e orientate alla fruizione delle risorse culturali e naturalistiche, dell'offerta ricettiva, delle attività di vendita di prodotti tipici locali, anche attraverso una serie di incentivi;
- alla riorganizzazione e alla riqualificazione degli spazi pubblici idonei per mercati e fiere;
- al potenziamento delle aree di parcheggio di attesamento, localizzate fuori dal nucleo abitato, di supporto alle attività legate al turismo naturalistico ed enogastronomico;
- al potenziamento delle attività e dei servizi legati al turismo naturalistico, alle attività di trekking e di mountain bike;
- al potenziamento dell'accessibilità alla montagna, alla valorizzazione e all'adeguamento dei percorsi;
- alla previsione di attrezzature e servizi di sostegno alle attività escursionistiche localizzate ai margini del centro abitato, come "Porte di ingresso al Parco del Cilento";
- al potenziamento delle attività culturali come elementi attrattori dei turisti stranieri oltre che come aree di interesse collettivo;
- alla realizzazione di percorsi ecologici e didattici che favoriscono l'individuazione di tessuti storici e naturalistici;
- al potenziamento dell'offerta di attrezzature e servizi pubblici favorendo il miglioramento dell'abitabilità;
- alla riqualificazione degli insediamenti.

ATS - AMBIENTI DI TRASFORMAZIONE STORICA

Corrispondono le aree da ricongiungere nelle quali si intende promuovere, in coerenza con le indicazioni della VAS, interventi creativi a definire nuove attivit at i di scala territoriale, a costituire nuove relazioni fisiche e funzionali con le altre componenti del sistema ambientale e insediativo, a definire nuove opportunit e di valutazione e di gestione del territorio, a favorire la crescita e lo sviluppo e potenziare l'offerta turistica, anche in ottica di destinazionalizzazione.

Tali ambienti si considerano strategici perché caratterizzati dal rilevante interesse culturale, storico e ambientale, e sono in stretta connivenza con la localizzazione di aree verdi, attrezzature e servizi di interesse sia locale che territoriale, attività e servizi per il turismo (attività sportive, ricreative, di intrattenimento e per il tempo libero, culturali...).

ATP - AMBIENTI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA